



Camera di Commercio
Napoli

| CCIAA di Napoli

Il Piano della performance 2021-2023

19/04/2021

SOMMARIO

SOMMARIO	2
PREMESSA	3
1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA.....	4
1.1 Mission e principali attività	4
1.2 Organizzazione e personale	5
1.3 Bilancio. Le risorse economiche	13
2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	15
3. PIANIFICAZIONE.....	19
3.0 Albero della performance	19
3.1 Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici	20
3.2 Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi	23
4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE	30

PREMESSA

Il Piano della Performance 2021-2023 della Camera di commercio di Napoli si inserisce all'interno di un processo di cambiamento che il sistema camerale sta vivendo da alcuni anni e che è tuttora in corso.

Come noto il Piano della performance, in attuazione del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i., si inserisce nel più ampio "**Ciclo di gestione della Performance**", il cui scopo è consentire alle Amministrazioni pubbliche di "*misurare e valutare le performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti*". Il fine ultimo è realizzare il miglioramento continuo, attraverso una maggiore qualità dei servizi offerti, e un contenimento dei costi dei servizi stessi.

Il Piano della Performance, documento di programmazione previsto dall'art.10 del D.Lgs. 150/2009, traduce in obiettivi strategici ed operativi le priorità e le azioni esposte nella Relazione Previsionale e Programmatica, in connessione con il Preventivo Economico 2021, esplicitando gli indicatori e i target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Esso è concepito come momento di sintesi degli strumenti di programmazione e contiene anche gli obiettivi riguardanti la prevenzione della corruzione, la trasparenza e l'integrità.

La coerenza tra il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed il Piano triennale di razionalizzazione della spesa, viene realizzata sia in termini di obiettivi, indicatori, target e risorse associate, sia in termini di processo e modalità di sviluppo dei contenuti.

Il Piano è in linea, nella struttura e nei contenuti, con le Linee guida sul Piano della Performance delle Camere di commercio che Unioncamere ha realizzato in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica a fine 2019.

La sua redazione si ispira ai principi di **chiarezza, coerenza e veridicità dei contenuti, trasparenza**. Il Piano sarà rendicontato nella Relazione sulla Performance che darà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance prefissati.

Nel corso del 2020 l'emergenza sanitaria COVID-19 ha messo la Camera di Commercio di fronte ad una sfida inaspettata che necessitava di risposte immediate per tutelare la salute del personale e ridurre al minimo il rischio di diffusione del virus, pur garantendo l'erogazione dei servizi alle imprese. Si è resa necessaria la riorganizzazione del lavoro rendendo possibile la prestazione dell'attività lavorativa anche da remoto cercando di assicurare per quanto possibile adeguati livelli di efficienza.

Il perdurare dell'emergenza sanitaria pone un'ulteriore sfida anche per il 2021 nel corso del quale l'Ente continuerà nello sforzo teso a realizzare le iniziative di supporto all'economia della provincia anche attraverso l'efficientamento delle proprie attività e dei servizi resi alle imprese.

PRESENTAZIONE DELLA CCIAA

1.1 Mission e principali attività

La Camera di commercio di Napoli è un ente autonomo di diritto pubblico, dotato di un proprio Statuto ed ha il compito di **rappresentare gli interessi generali delle imprese della provincia, con particolare attenzione al sistema delle piccole e medie imprese, e di promuovere lo sviluppo economico del territorio.**

La legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal D. Lgs. 219/2016, ha affidato alla Camera nuove competenze in materia di digitalizzazione, orientamento e formazione, valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale; successivamente il D.M. 7 marzo 2019 ha ridefinito i servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche individuate dal novellato comma 2 dell'articolo 2 della legge n. 580 del 1993.

A seguito delle disposizioni di cui sopra le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti ambiti:

- semplificazione e trasparenza;
- tutela e legalità;
- digitalizzazione; orientamento al lavoro e alle professioni;
- sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- internazionalizzazione;
- turismo e cultura;
- ambiente e sviluppo sostenibile.

Si riporta di seguito uno schema delle attività svolte dall'Ente.



1.2 Organizzazione e personale

GLI ORGANI

Il **Presidente** viene eletto dal Consiglio camerale e convoca e presiede il Consiglio e la Giunta. Dura in carica 5 anni in coincidenza con la durata del Consiglio e può essere rieletto solo per due volte; il Presidente ha la rappresentanza legale politica ed istituzionale dell'Ente.

Il **Consiglio** determina l'indirizzo generale della Camera, predispone e approva lo Statuto e i regolamenti, elegge il Presidente, la Giunta, nomina i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, designati dagli organi di competenza. Su proposta della Giunta camerale delibera il Preventivo economico e approva il Bilancio d'esercizio. Resta in carica 5 anni ed è composto dai rappresentanti di tutti i settori dell'economia del territorio di riferimento, nominati su designazione delle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative.

La **Giunta** è l'organo esecutivo della Camera, è composta da 7 componenti del Consiglio, incluso il Presidente, dura in carica cinque anni in coincidenza con la durata del Consiglio ed il mandato dei suoi membri è rinnovabile per una sola volta. Oltre a predisporre gli atti di indirizzo, i documenti di valutazione, i prospetti e le relazioni di bilancio su cui delibera il Consiglio, la Giunta: adotta i provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività; delibera, nei limiti fissati dall'articolo 2, commi 4 e 5 della legge 580/93, come modificata dal d.lgs 219/2016, sulla partecipazione della Camera di commercio a consorzi, società, associazioni, gestioni di aziende e servizi speciali e sulla costituzione di aziende speciali; delibera l'istituzione di uffici distaccati nella circoscrizione territoriale di competenza; nomina l'Organismo Indipendente di Valutazione; approva il piano della performance e la relazione sulla performance e l'aggiornamento del piano triennale per la trasparenza.

La Giunta inoltre adotta ogni altro atto per l'espletamento delle funzioni e delle attività che non rientrino nelle competenze riservate dalla legge o dallo statuto al Consiglio o al Presidente.

In casi di urgenza delibera anche sulle materie di competenza del Consiglio, ma tale deliberazione è sottoposta alla ratifica del Consiglio nella prima riunione successiva.

Il **Collegio dei revisori dei conti** vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione e collabora con gli altri Organi nelle attività di valutazione strategica e dei risultati conseguiti dall'organizzazione. È composto da tre componenti effettivi e da tre componenti supplenti designati rispettivamente dal Presidente della Giunta Regionale, dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze. La durata di questo organo è quadriennale.

L'**Organismo Indipendente di Valutazione**, a norma del D.Lgs. 150/2009, è nominato dalla Giunta, e resta in carica per un periodo di tre anni. Provvede a monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione e della trasparenza, nonché a garantire la correttezza del processo di misurazione e valutazione annuale della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso.

È compito dell'O.I.V. proporre alla Giunta la valutazione annuale dei dirigenti.

Composizione del Consiglio e della Giunta con relativo settore di appartenenza

Componente	Settore	Membro di Giunta
Ciro Fiola (Presidente)	Commercio	<input checked="" type="checkbox"/>
Salvatore LOFFREDA	Agricoltura	<input checked="" type="checkbox"/>
Fabrizio LUONGO (Vice presidente Vicario)	Artigianato	<input checked="" type="checkbox"/>
Achille CAPONE	Artigianato	
Alessandra DI MARTINO - dimissionaria	Industria	
Paola CIARAMELLA	Industria	
Vincenzo GARGIULO	Industria	
Enrico INFERRERA	Industria	
Diego VIVARELLI VON LOBSTEIN	Industria	
Giampiero CASTALDO (eletto nella seduta del C.C. del 19.5.2020)	Industria	<input checked="" type="checkbox"/>
	Commercio	
Valentina CAPUANO		
Giuseppe DANZI (eletto nella seduta del C.C. del 19.5.2020)	Commercio	
Gennaro CACCAVALE	Commercio	
Luigi CENERAZZO	Commercio	
Liliana LANGELLA (Vice presidente)	Commercio	<input checked="" type="checkbox"/>
Felice CALIFANO - delibera di decadenza C.C. n. 11 del 24.06.2020	Commercio	
Alfonsa PAPA	Commercio	
ERRICO Giacomo - dimissionario	Commercio	
Gian Luigi DE GREGORIO	Cooperative	<input checked="" type="checkbox"/>
Antonino DELLA NOTTE	Turismo	<input checked="" type="checkbox"/>
Consiglia MIGGIONE	Turismo	
Antonio STARITA	Turismo	
Pasquale RUSSO - delibera di decadenza C.C. n. 11 del 24.06.2020	Trasporti e Spedizioni	
Felicetta STANCO - dimissionaria	Trasporti e Spedizioni	
Alessandro LENOCI - delibera di decadenza C.C. n. 11 del 24.06.2020	Credito e Assicurazioni	
Maria Rosaria ROMANO	Servizi alle Imprese	
Carlo DE MATTEIS	Servizi alle Imprese	
Michele DE MICCO	Servizi alle Imprese	
Giorgio VOLPE - dimissionario	Servizi alle Imprese	
Nicola CAMPOLI - dimissionario	Servizi alle Imprese	
Giovanni SGAMBATI	Org. Sindacali Lavoratori	
Maurizio NUNZIANTE	Consumatori	
Luigi VINCI	Rappresentante Liberi Professionisti	

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

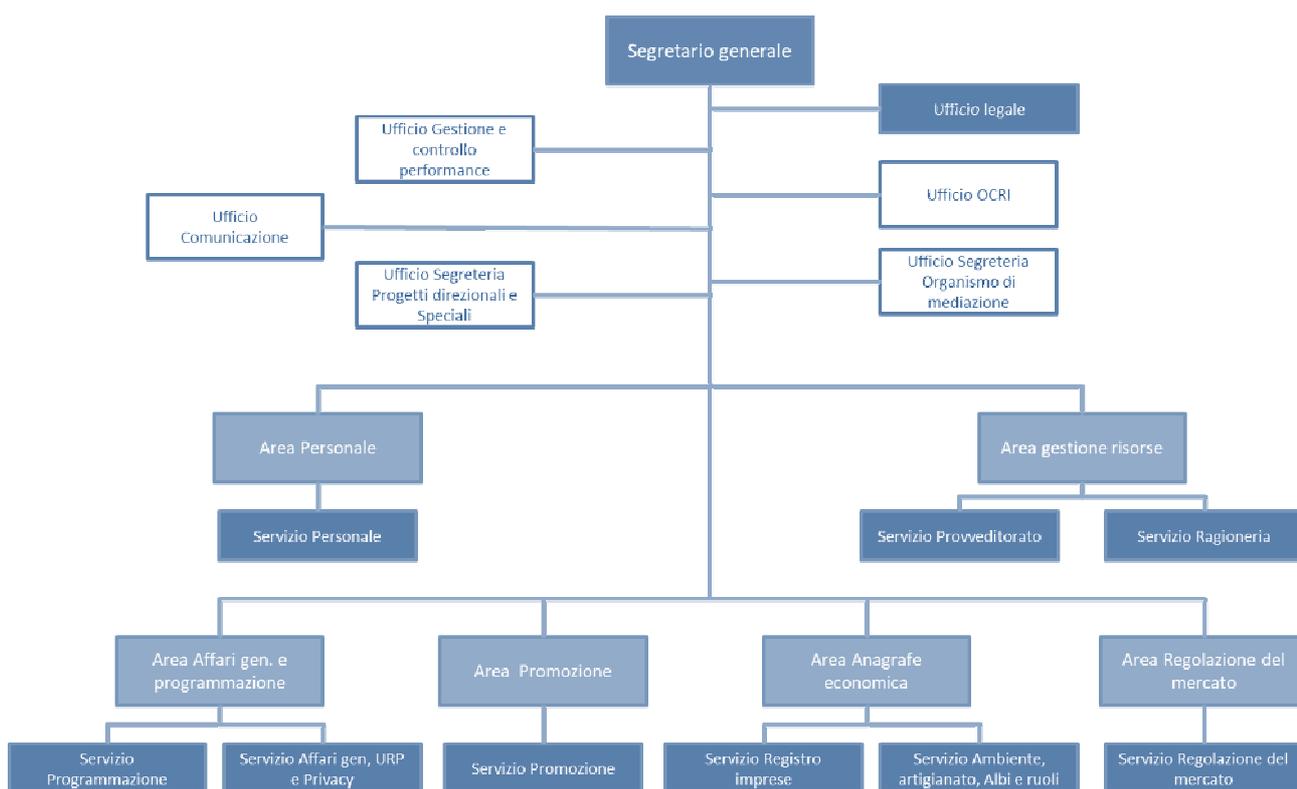
La struttura organizzativa della Camera è guidata dal **Segretario Generale** che ha funzioni di dirigente di uffici dirigenziali generali, con il compito di coordinare l'attività dell'Ente nel suo complesso e la responsabilità della segreteria del Consiglio e della Giunta.

Alla **Dirigenza** spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, la gestione tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. I dirigenti sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione ed i relativi risultati.

La struttura organizzativa della Camera di Commercio di Napoli, ha il seguente assetto:

- **6 Aree**, intese come unità organizzative di massimo livello e punto di riferimento per la pianificazione operativa degli interventi e delle attività sulla base degli atti di indirizzo politico dell'Ente e per il coordinamento delle unità organizzative.
- **9 Servizi**, strutture complesse responsabili della produzione ed erogazione di specifiche prestazioni.
- **6 Uffici di Staff** del Segretario generale.

Di seguito si riporta l'organigramma dell'Ente, approvato con Delibera numero 99 del 2019.



La riorganizzazione del sistema camerale si basa anche sull'ottimizzazione delle risorse umane a disposizione degli enti prevista dal Decreto MiSE del 16 febbraio 2018 "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio" che, oltre a ridefinire la nuova geografia camerale e i relativi conseguenti accorpamenti, ha cristallizzato le dotazioni organiche del personale di ciascuna Camera di commercio sulla base della consistenza di risorse umane in servizio.

La Camera di Napoli ha quindi recepito la dotazione organica come determinata dal decreto MiSE, che la tabella seguente evidenzia e confronta con il personale in servizio al 31 dicembre 2020.

Confronto del personale in servizio nella Camera di commercio di Napoli e decreto MiSE

Categoria	Dotazione organica decreto MiSE 16.2.2018	Personale in servizio al 31.12.2018	Personale in servizio al 31.12.2020	Differenza rispetto alla dotazione organica MiSE
Dirigenti	6	4	3	3
D	39	13	10	29
C	113	42	33	80
B3	8	5	5	3
B1	12	5	5	7
A1	2	1	1	1
TOTALE	180	70	57	123

La composizione del personale per categoria professionale di inquadramento e genere è illustrata nella tabella seguente.

Ripartizione del personale in servizio per categoria professionale di inquadramento e genere 31 dicembre 2020

Personale in servizio	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	2	1	3	2	1	3
D	8	3	11	8	2	10
C	21	17	38	18	15	33
B	8	2	10	8	2	10
A	1	0	1	1	0	1
TOTALE	40	23	63	37	20	57

L'Ente garantisce la **flessibilità nell'orario di lavoro**, stabilito in 36 ore, e articolato su 5 giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì.

Nel corso del 2020 l'emergenza sanitaria COVID-19 ha messo la Camera di commercio di fronte ad una sfida inaspettata che necessitava di risposte immediate per tutelare la salute del personale e ridurre al minimo il rischio di diffusione del virus, pur garantendo l'erogazione dei servizi alle imprese.

Si è resa necessaria la riorganizzazione del lavoro rendendo possibile la prestazione dell'attività lavorativa anche da remoto cercando di assicurare per quanto possibile adeguati livelli di efficienza.

Il perdurare dell'emergenza sanitaria pone un'ulteriore sfida anche per il 2021 nel corso del quale l'Ente continuerà nello sforzo teso a realizzare le iniziative di supporto all'economia della provincia anche attraverso l'efficientamento delle proprie attività e dei servizi resi alle imprese.

IL SISTEMA DELLE RELAZIONI

Uno dei principali elementi di innovazione della riforma della legge 580/1993 riguarda il riconoscimento normativo del "Sistema Camerale", di cui fanno parte, oltre alle Camere di commercio italiane, le Camere di commercio all'estero, quelle estere in Italia, le Aziende speciali, le Unioni Regionali, l'Unioncamere Nazionale e le

strutture di sistema.

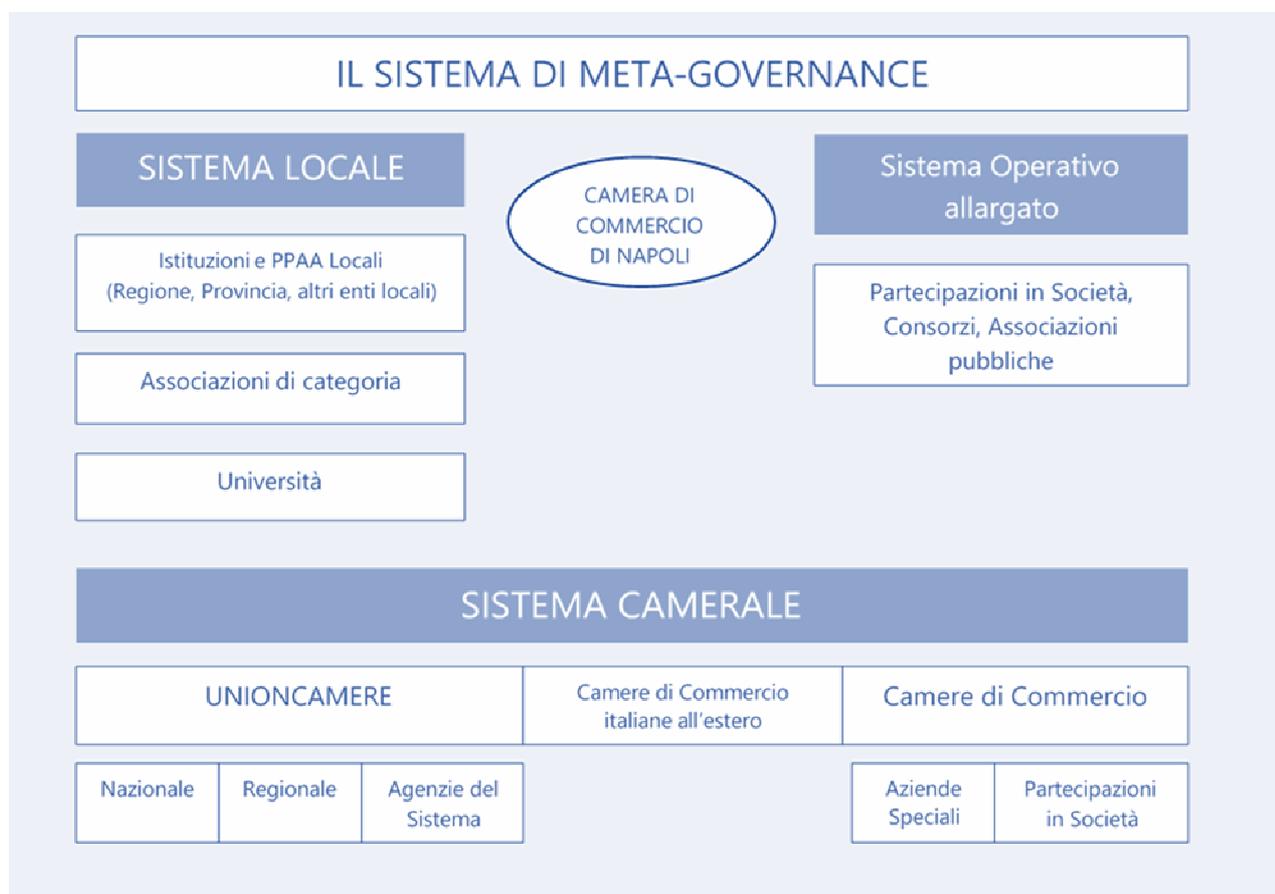
La Camera di commercio di Napoli fa parte di una rete e integra la propria azione con le istituzioni e con le altre componenti del Sistema camerale, condividendo strategie, relazioni e competenze.

Anche grazie a questo sistema a rete la Camera di commercio di Napoli è in grado di offrire un contributo concreto alla crescita di competitività delle imprese presenti sul territorio provinciale, favorendone la modernizzazione e promuovendone le eccellenze.

La Camera di commercio di Napoli opera nell'ambito di una rete di relazioni istituzionali che coinvolgono non solo i soggetti afferenti al Sistema camerale, ma anche altri soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.

La fitta rete di relazioni istituzionali consente, grazie ad un dialogo privilegiato, di elaborare strategie comuni nonché di definire i piani di intervento più adeguati per favorire il continuo sviluppo del territorio in termini di politiche di promozione e di tutela, evitando la dispersione delle risorse.

Tale rete di relazioni istituzionali in cui è inserita la Camera di commercio di Napoli può essere rappresentata mediante la mappa di seguito riportata.



Le linee di indirizzo emergenti nel processo di riforma della pubblica amministrazione spingono gli enti che ne fanno parte, a promuovere l'integrazione e il coordinamento delle attività (ad esempio attraverso lo strumento degli accordi di programma) e lo sviluppo di forme associate per la gestione dei servizi.

Gestire i servizi in forma associata significa favorire il risparmio di risorse pubbliche, ma nello stesso tempo può tradursi in un incremento della qualità, dell'efficacia e della garanzia di continuità dei servizi stessi.

In questa fase economica difficile anche le Camere di commercio sono chiamate a raccogliere la sfida costituita dalla ricerca di economie di scala, attraverso la gestione associata di attività e servizi. La razionalizzazione nell'impiego di risorse e gli effetti positivi della specializzazione che ne deriverebbero, appaiono fondamentali per il conseguimento di obiettivi di efficacia e di contenimento della spesa.

È pertanto un'opportunità e un dovere, impostare programmi integrati per interventi di vasta area con strutture

specializzate della rete e sviluppare ulteriori partnership con gli enti pubblici e le associazioni di categoria, per contribuire ad avviare una nuova fase di sviluppo.

IL SISTEMA CAMERALE

Protagoniste nell'universo delle economie locali, le Camere di Commercio costituiscono un importante punto di riferimento per i settori produttivi, sia nel panorama nazionale che in quello internazionale. Le Camere sono al centro di una fitta rete di relazioni lavorando con istituzioni, enti e associazioni, garantendo servizi, strategie di sviluppo e progetti, per una crescita equilibrata dell'economia.

In Italia il Sistema camerale è rappresentato da Unioncamere (l'Unione italiana delle Camere di commercio industria, artigianato e agricoltura) che promuove, realizza e gestisce servizi e attività di interesse per l'intera rete camerale. Al suo fianco le strutture nazionali del sistema in grado di offrire servizi tecnici e professionali alle aziende e alle stesse Camere nei campi più svariati: dall'informatizzazione (InfoCamere) alla formazione (Centro studi G. Tagliacarne), all'internazionalizzazione (Assocamerestero).

Nel mondo operano le Camere di commercio italiane all'estero, libere associazioni tra imprenditori e professionisti italiani ed esteri, impegnate a favorire l'incontro tra imprese dei rispettivi paesi, attraverso partnership, accordi mirati e progetti comuni. In Italia è attiva, presso Unioncamere Nazionale, la Sezione delle Camere di commercio italo/estere o estere in Italia riconosciute dal Governo italiano.

L'AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI

Per l'esercizio delle proprie funzioni, la Camera di commercio di Napoli si avvale del braccio operativo dell'Azienda speciale S.l. Impresa, nata dalla fusione delle sei Aziende speciali della Camera di Napoli (Agripromos, Cesvitec, Comtur, Eurosportello, Laboratorio Chimico Merceologico e Proteus).

S.I. IMPRESA (Servizi Integrati Impresa) non ha fini di lucro; è nata con un preciso obiettivo strategico: la promozione e lo sviluppo del territorio provinciale e il suo inserimento in un contesto economico competitivo. Nell'azienda sono confluite anche le attività di regolazione e sviluppo dei servizi di laboratorio chimico merceologico accreditato che offre i propri servizi agli operatori commerciali presenti sul territorio regionale per favorire le loro iniziative di innovazione di processo e di prodotto, attraverso una certa e qualificata caratterizzazione dello stesso secondo le norme di qualità che richiamano ai criteri della normativa ISO 17025.

Gli atti di programmazione ed indirizzo necessari per l'attuazione dell'oggetto sociale sono adottati dalla Giunta Camerale, su proposta del presidente, nei limiti degli stanziamenti previsti dal bilancio camerale.

IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI DEL TERRITORIO

La Camera di commercio di Napoli partecipa con gli Enti locali e le Istituzioni Universitarie, le associazioni di categoria, gli ordini professionali, le associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti, i sindacati e gli altri attori pubblici locali – con cui si condividono diverse azioni di sviluppo nel rispetto delle reciproche competenze – alla formulazione delle principali politiche per lo sviluppo economico provinciale e per la crescita del tessuto economico e civile locale.

Tale rapporto è destinato ad intensificarsi, sia per la contrazione delle risorse pubbliche, sia per la necessità di sviluppare più articolate "politiche di area vasta" che consentano ai nostri territori di essere più competitivi in un'economia sempre più globalizzata.

LE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ, CONSORZI E FONDAZIONI

Il ricorso a nuovi modelli di gestione adottati dagli enti pubblici, ha portato da oltre un ventennio, alla costituzione di organismi tipici del diritto privato per affiancare la CCIAA di Napoli sia nella gestione di servizi strumentali al suo funzionamento, sia a supporto della propria azione amministrativa.

L'art. 2 della L. 580/1993, come modificato dal D.Lgs 219/2016, prevede esplicitamente: ai fini del raggiungimento dei propri scopi le Camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione,

secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 e s.m.i., recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello Sviluppo Economico.

Tuttavia, nell'ultimo decennio si è stratificata una normativa che tende a scoraggiare il ricorso a dette forme organizzative, con l'intento di contenere i costi dell'apparato pubblico.

Nel corso del 2020 si è continuato il percorso di razionalizzazione di tali partecipazioni e della conseguente spesa.

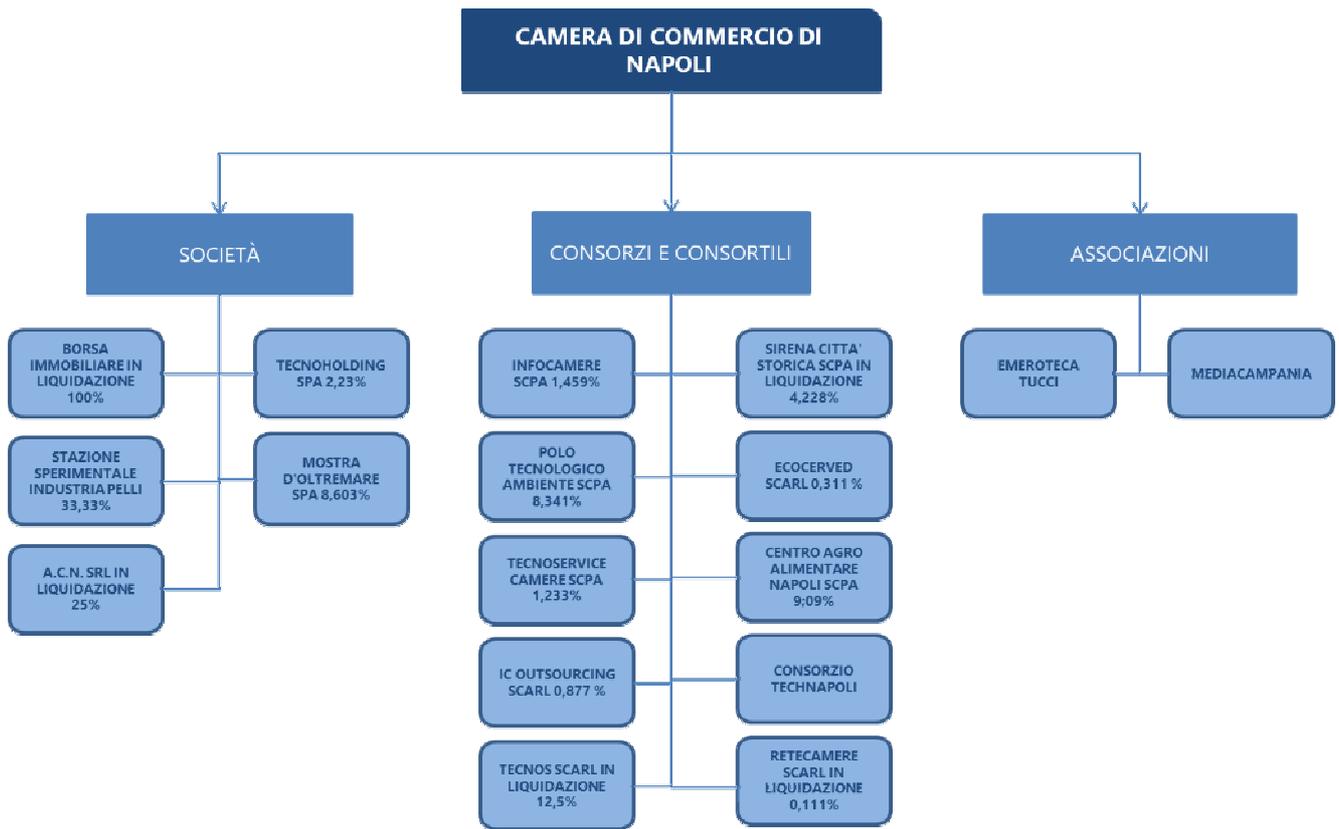
Alla luce della recente normativa, che va nella direzione di un deciso contenimento e riduzione del sistema delle partecipazioni, si è reso necessario continuare anche per gli organismi in forma societaria, il processo di razionalizzazione e di snellimento, intrapreso ai sensi della L. n. 190 del 23 dicembre 2014, e definito con il D. Lgs 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) e s.m.i.

La Camera di Commercio di Napoli, con Delibera della Giunta Camerale n.105 del 18/12/2020 ha approvato così come prescritto dalla legge, il Piano annuale di razionalizzazione delle società partecipate, pubblicandolo contestualmente sul proprio sito istituzionale e trasmettendolo, come previsto dalla legge, alla Corte dei Conti e al MISE.

A fine 2020 la CCIAA di Napoli detiene, le seguenti partecipazioni:

Natura giuridica	N.
Associazioni	2
Consorzi	1
Società a responsabilità limitata	3
Società per azioni	2
Società consortile a responsabilità limitata	4
Società consortile per azioni	5
TOTALE	17

Nel corso del 2021 l'Ente sarà impegnato in ulteriori attività di ricognizione delle partecipazioni detenute che porterà ad almeno un aggiornamento annuale del Piano di razionalizzazione già approvato.



1.3 Bilancio. Le risorse economiche

STATO DI SALUTE ECONOMICO-FINANZIARIA

Il valore cumulato dei risultati d'esercizio tra il 2015 e il 2020, particolarmente positivo, presenta un avanzo di circa 31 milioni di euro nei 6 esercizi complessivamente considerati. Ciò potrà consentire alla CCIAA di Napoli, nel corso, del 2021, di sopportare un risultato d'esercizio fortemente negativo (-36 milioni di euro) per una deliberata scelta di sostenere l'economia locale in questa congiuntura critica e recessiva che si è venuta a determinare a seguito della pandemia Covid-19. Tale scelta di bilancio consentirà per il 2021 di mobilitare ingenti risorse – 49,5 milioni di euro – sotto forma di Interventi economici per sostenere il tessuto produttivo.

Guardando alla composizione dei proventi correnti, il Diritto annuale rappresenta ovviamente la principale fonte di ricavo, ammontando circa ai tre quarti del totale pressoché in tutti gli esercizi osservati; considerando anche i Diritti di segreteria, si arriva a un'incidenza media di tali ricavi pari a circa il 99% del totale dei proventi correnti, evidenziando in tal caso una capacità relativamente minore di acquisire risorse aggiuntive rispetto alla media nazionale. Per il resto del sistema camerale, infatti, gli altri ricavi – contributi e proventi da servizi – ammontano in media intorno al 9-10%, a fronte del circa 1% di Napoli.

Dal lato degli oneri correnti, oltre a quanto sopra già riferito per gli Interventi economici, in questi anni si è assistito a una graduale riduzione dei costi di funzionamento e di personale (per questi ultimi, viene stimato un ammontare previsionale più elevato nel 2021 alla luce del rinnovo contrattuale e delle integrazioni che dovrebbero avvenire per adeguare le unità in servizio rispetto alla dotazione organica).

La scelta di intraprendere politiche "anticicliche" di sostegno all'economia locale, descritta in precedenza, è resa possibile dal buon livello di salute generale a livello economico, patrimoniale e finanziario, così come testimoniato anche dai più significativi *ratios* di bilancio riportati in chiusura del presente paragrafo.

Principali risultanze del Conto economico (anni 2015-21 – valori in euro)

	2015	2016	2017	2018	2019	Preconsuntivo 2020	Preventivo 2021
Diritto annuale	34.757.738	32.525.443	30.412.823	33.006.824	34.481.135	34.407.186	34.350.690
Diritti di segreteria	9.168.776	9.660.831	9.761.820	9.934.917	10.218.821	9.784.352	9.854.000
Contributi e trasferimenti	780.068	290.282	220.850	241.583	283.629	293.500	333.500
Proventi da gestione di servizi	87.911	80.590	78.954	67.701	69.475	57.000	115.000
Variazioni rimanenze	7.335	-17.344	1.965	55.462	-27.947	55.461	55.462
Proventi correnti	44.801.828	42.539.802	40.476.412	43.306.487	45.025.113	44.597.499	44.708.651
Personale	4.601.223	4.177.844	4.236.527	4.247.917	4.058.037	3.722.349	4.996.759
Costi di funzionamento	13.080.932	12.101.012	12.330.502	11.589.052	9.881.740	10.398.734	10.496.493
Interventi economici	7.150.242	4.939.443	3.163.442	5.515.695	6.433.126	12.930.276	49.548.813
Ammortamenti e accantonamenti	19.369.650	17.668.851	18.595.161	19.293.191	23.388.630	18.739.511	18.789.965
Oneri correnti	44.202.047	38.887.150	38.325.632	40.645.855	43.761.533	45.790.871	83.832.029
Risultato Gestione corrente	599.781	3.652.652	2.150.780	2.660.632	1.263.580	-1.193.372	-39.123.378
Risultato Gestione finanziaria	411.079	273.707	149.452	421.800	1.350.319	1.852.781	43.000
Risultato Gestione straordinaria	1.440.042	6.987.794	7.239.929	6.286.564	1.695.126	2.895.000	2.885.000
Rettifiche Attivo patrimoniale	-65.197	-108.560	-2.326.717	-738.709	-5.827.912	0	0
Risultato economico della gestione	2.385.705	10.805.593	7.213.444	8.630.287	-1.518.887	3.554.410	-36.195.378

Principali risultanze dell'Attivo dello Stato patrimoniale (anni 2015-19 – valori in euro)

	2015	2016	2017	2018	2019
Immobilizzazioni immateriali	13.873	7.112	1.314	537	3.306
Immobilizzazioni materiali	22.517.478	21.117.221	19.496.818	17.404.374	15.928.241
Immobilizzazioni finanziarie	28.966.953	26.781.614	24.242.562	24.064.860	17.607.735
Immobilizzazioni totali	51.498.303	47.905.947	43.740.694	41.469.771	33.539.282
Rimanenze + Crediti di funzionamento	12.619.781	11.525.655	11.939.305	12.708.648	11.448.421
Disponibilità liquide	97.072.101	101.615.332	110.276.224	121.659.159	135.005.314
Attivo circolante	109.691.883	113.140.987	122.215.529	134.367.807	146.453.735
Ratei e risconti attivi	27.524	22.672	15.608	104.556	5.955
Totale Attivo	161.217.710	161.069.606	165.971.831	175.942.134	179.998.972

Principali risultanze del Passivo dello Stato patrimoniale (anni 2015-19 – valori in euro)

	2015	2016	2017	2018	2019
Avanzo patrimoniale	101.692.924	104.078.630	97.007.667	121.434.871	130.065.157
Riserve	8.099.172	8.430.968	26.208.550	9.030.946	8.761.543
Risultato economico dell'esercizio	2.385.706	10.805.593	7.213.444	8.630.287	-1.518.887
Patrimonio netto	112.177.802	123.315.191	130.429.661	139.096.104	137.307.813
Debiti di finanziamento	-	-	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	5.404.597	4.809.347	4.837.138	4.435.814	3.390.896
Debiti di funzionamento	21.686.146	18.040.793	15.800.562	17.844.039	20.944.316
Fondi per rischi e oneri	21.946.432	14.903.960	12.271.948	10.904.985	13.967.948
Ratei e risconti passivi	2.734	315	2.632.522	3.661.192	4.387.999
Totale Passivo	49.039.908	37.754.415	35.542.170	36.846.030	42.691.159

Ratios di bilancio (anni 2014-2019)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	Indice equilibrio strutturale Valore segnaletico: indica la capacità della Camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali	24,42%	17,42%	20,19%	11,15%	17,69%	14,74%
	Equilibrio economico della gestione corrente Valore segnaletico: misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti	109,07%	98,66%	91,41%	94,69%	93,86%	97,19%
	Equilibrio economico al netto del FDP Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di restare in equilibrio economico senza ricorrere al meccanismo del fondo perequativo	100,50%	97,08%	98,12%	93,06%	92,49%	96,01%
SOSTENIBILITÀ PATRIMONIALE	Indice di struttura primario Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio	208,47%	217,83%	257,41%	298,19%	335,42%	409,39%
SALUTE FINANZIARIA	Indice di liquidità immediata Valore segnaletico: misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide immediate, agli impegni di breve periodo	220,27%	222,55%	308,49%	392,89%	423,44%	386,82%

2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

SCENARIO SOCIO-ECONOMICO

Lo scenario economico nazionale e internazionale¹

La recrudescenza dei contagi dall'autunno ha indotto un rallentamento dell'attività globale alla fine del 2020, soprattutto nei paesi avanzati. L'avvio delle campagne di vaccinazione si riflette favorevolmente sulle prospettive per il medio termine, ma i tempi e l'intensità del recupero restano incerti.

Nell'area dell'euro, gli effetti della pandemia sull'attività economica e sui prezzi si prefigurano più protratti di quanto precedentemente ipotizzato. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha ampliato e prolungato lo stimolo monetario, per assicurare condizioni di finanziamento favorevoli a tutti i settori per tutto il tempo che sarà richiesto a garantire il pieno sostegno all'economia e all'inflazione.

In Italia la crescita superiore alle attese nel terzo trimestre ha evidenziato una forte capacità di ripresa dell'economia. La seconda ondata pandemica, come negli altri paesi dell'area, ha tuttavia determinato una nuova contrazione del prodotto. Nel quarto trimestre, sulla base degli indicatori disponibili, tale flessione è attualmente valutabile nell'ordine del -3,5 per cento, anche se l'incertezza attorno a questa stima è molto elevata.

Il calo dell'attività è stato pronunciato nei servizi e marginale nella manifattura.

La variazione dei prezzi al consumo è rimasta negativa, rispecchiando l'andamento dei prezzi nei settori dei servizi più colpiti dalla crisi, la cui dinamica continua a risentire della debolezza della domanda. Le aspettative di inflazione degli analisti e delle imprese prefigurano ancora valori molto contenuti nei prossimi dodici mesi.

Le banche italiane hanno continuato a soddisfare la domanda di fondi da parte delle imprese. Le condizioni di offerta si sono mantenute nel complesso distese grazie al perdurare del sostegno proveniente dalla politica monetaria e dalle garanzie pubbliche. Il costo della provvista obbligazionaria delle banche si è ulteriormente ridotto e i tassi sui prestiti a imprese e famiglie sono rimasti su livelli contenuti.

In risposta al riacutizzarsi dell'emergenza sanitaria, il Governo ha varato ulteriori interventi a supporto di famiglie e imprese nell'ultimo trimestre del 2020. La manovra di bilancio prevede un aumento dell'indebitamento netto, rispetto al quadro a legislazione vigente, nell'anno in corso e nel seguente. Un impulso espansivo aggiuntivo verrebbe dagli interventi che dovranno essere definiti nell'ambito della Next Generation EU (NGEU).

Queste le proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana nel triennio 2021-23, che aggiornano quelle predisposte in dicembre per l'esercizio previsivo dell'Eurosistema. Alla base dell'esercizio di proiezione vi sono le ipotesi che l'emergenza sanitaria ritorni gradualmente sotto controllo nella prima metà di quest'anno e venga del tutto superata entro il 2022; che prosegua il deciso sostegno della politica di bilancio, rafforzato dall'utilizzo dei fondi disponibili nell'ambito della NGEU; che la politica monetaria garantisca il mantenimento di condizioni finanziarie favorevoli in tutto il periodo, come prefigurato dal Consiglio direttivo della BCE.

Sulla base di tali ipotesi il prodotto tornerebbe a crescere in misura significativa dalla primavera, con un'espansione del PIL attualmente valutabile nel 3,5 per cento in media quest'anno, nel 3,8 il prossimo e nel 2,3 nel 2023, quando si recupererebbero i livelli precedenti la crisi pandemica. Gli investimenti riprenderebbero a crescere a ritmi sostenuti, beneficiando delle misure di stimolo, e sarebbe considerevole la ripresa delle esportazioni; quella dei consumi sarebbe invece più graduale, con un riassorbimento solo parziale della maggiore propensione al risparmio osservata dall'insorgere dell'epidemia. L'inflazione rimarrebbe bassa anche nel corso di quest'anno, per poi salire solo gradualmente nel biennio 2022-23.

La possibilità di conseguire questi ritmi di incremento del prodotto presuppone che si manifestino appieno gli effetti espansivi degli interventi (ancora in corso di definizione) previsti nell'ambito della NGEU; che le misure di sostegno evitino che il maggiore indebitamento delle imprese abbia ripercussioni negative sulla stabilità finanziaria; che non tornino a peggiorare i timori sull'evoluzione dell'epidemia. La crescita potrebbe per contro essere più elevata nell'ipotesi di un più rapido progresso nel controllo dei contagi.

¹ Fonte: Bollettino Economico della Banca d'Italia n. 1 – 2021

L'economia regionale²

La pandemia che ha colpito l'economia mondiale nel corso del 2020 ha comportato rilevanti effetti negativi sul sistema economico campano. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nei primi sei mesi dell'anno il prodotto è diminuito in misura molto marcata in Campania, specie nel secondo trimestre. Le stime attualmente disponibili per le macroaree indicano un'attenuazione del calo del prodotto nel Mezzogiorno nel terzo trimestre. Nel complesso del 2020, secondo le proiezioni della Svimez, il PIL regionale si ridurrebbe dell'8%, in misura inferiore alla media nazionale (un calo poco inferiore al 10% secondo le proiezioni della Banca d'Italia).

Le imprese hanno risentito in misura consistente dell'emergenza sanitaria. Secondo il sondaggio congiunturale condotto nei mesi di settembre e ottobre dalle Filiali della Banca d'Italia, è notevolmente aumentata in Campania l'incidenza delle imprese per le quali nei primi nove mesi dell'anno il fatturato si è ridotto. Nel contempo, è anche cresciuta la quota di imprese che ha realizzato investimenti inferiori rispetto a quanto programmato alla fine dello scorso anno.

La domanda estera, che aveva attutito l'impatto sull'economia regionale delle passate crisi macroeconomiche, si è fortemente contratta. Le esportazioni sono calate nel primo semestre, sebbene meno intensamente che per l'Italia grazie alla specializzazione regionale nei comparti agroalimentare e farmaceutico che hanno registrato un andamento delle vendite estere molto positivo. Il turismo internazionale, che pure aveva sostenuto l'economia campana in precedenti fasi cicliche avverse, ha risentito pesantemente della pandemia. La flessione della domanda estera di beni e servizi ha inciso negativamente sulla movimentazione di passeggeri e merci tramite i porti e l'aeroporto della regione.

Il calo dell'occupazione in Campania, già in atto nel biennio 2018-19, si è intensificato nel primo semestre dell'anno in corso, nonostante il notevole ricorso alla Cassa integrazione guadagni, risultando maggiore di quello osservato in Italia. La flessione si è concentrata nel settore dei servizi, specie quelli del commercio, della ristorazione e alberghieri, che hanno risentito dello sfavorevole andamento del turismo internazionale e nei quali trovano maggiore diffusione i contratti a tempo determinato. Nonostante il calo dei livelli occupazionali, il tasso di disoccupazione è diminuito, risentendo della forte crescita di coloro che non cercano lavoro in quanto scoraggiati.

La flessione nei redditi da lavoro, sebbene contenuta dalle misure di contrasto alla povertà, e l'accresciuta incertezza hanno frenato i consumi delle famiglie e le compravendite di immobili residenziali. L'indebitamento delle famiglie ha conseguentemente rallentato sia nella componente relativa ai mutui per acquisto di abitazioni sia, soprattutto, in quella del credito al consumo. Allo stesso tempo, sospinta anche da motivi precauzionali, è aumentata la liquidità detenuta dalle famiglie nella forma dei depositi bancari, soprattutto in conto corrente.

La forte crescita del fabbisogno di liquidità delle imprese, indotta dall'emergenza sanitaria, si è riflessa in una ripresa marcata della domanda di credito che le banche hanno assecondato, favorite dal rafforzamento degli schemi di garanzia pubblica e da una politica monetaria ampiamente espansiva. Il credito alle imprese, che si era contratto nel 2019, ha accelerato in misura ampia, tornando a crescere a ritmi sostenuti nei mesi estivi. Nonostante il deciso peggioramento del quadro congiunturale, il tasso di deterioramento del credito alle imprese si è ridotto nel primo semestre dell'anno, beneficiando, oltre che delle misure governative di sostegno al credito, anche della flessibilità consentita dalle norme relative alla classificazione dei finanziamenti.

Le attese delle imprese relative ai prossimi mesi, formulate tra settembre e ottobre scorsi, prima che il quadro epidemiologico si deteriorasse significativamente, erano coerenti con un recupero, ancorché parziale, dei livelli di attività. Rispetto a quanto rilevato nei primi nove mesi dell'anno, in prospettiva, le imprese che prevedevano un ulteriore calo del fatturato si riducevano nettamente, pur continuando a prevalere su quelle che si attendevano un'espansione. Per quanto riguarda gli investimenti, prevalevano, al contrario, le attese di aumento rispetto a quelle di calo, in parte legate alle aspettative di realizzazione degli investimenti programmati per il 2020 e rimandati a causa della pandemia. Le prospettive restano, in generale, ampiamente condizionate dall'incertezza relativa all'andamento della pandemia.

² Fonte: "L'Economia della Campania" edito dalla Banca d'Italia n. 37 – 2020

Stock di imprese della Campania, anno 2020

	Registr.	Attive	Iscriz.	Cessaz.
CASERTA	96.599	79.627	5.358	3.946
BENEVENTO	35.421	30.425	1.558	1.250
NAPOLI	305.924	249.622	16.382	12.960
AVELLINO	44.565	38.269	2.008	1.928
SALERNO	120.125	99.221	5.786	5.665
CAMPANIA	602.634	497.164	31.092	25.749
ITALIA	6.078.031	5.147.514	292.308	307.686

Fonte: Infocamere-Movimprese

Stock di imprese per settore economico al 31/12/2020 nella provincia di Napoli

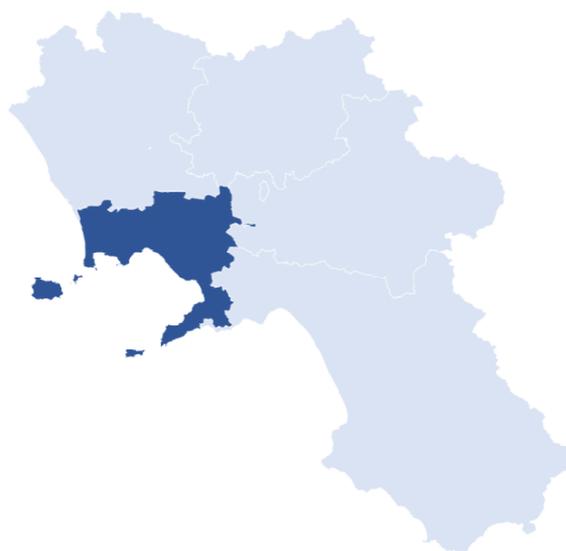
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Variazioni
Agricoltura, silvicoltura e pesca	9.313	9.086	210	427	71
Estrazione di minerali da cave e miniere	75	50	0	1	-1
Attività manifatturiere	24.853	20.166	400	838	620
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	314	270	3	17	16
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	666	512	1	14	30
Costruzioni	35.764	30.520	1.605	1.273	610
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	120.471	107.814	3.755	5.401	2.226
Trasporto e magazzinaggio	9.388	8.024	159	299	305
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	22.596	20.510	674	1.006	1.259
Servizi di informazione e comunicazione	6.657	5.740	371	326	199
Attività finanziarie e assicurative	5.603	5.122	315	249	71
Attività immobiliari	7.068	6.178	150	180	417
Attività professionali, scientifiche e tecniche	8.789	7.740	589	464	409
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	10.892	9.737	594	521	404
Amministrazione pubblica e difesa	10	7	0	0	0
Istruzione	1.917	1.698	58	77	98
Sanità e assistenza sociale	2.424	2.101	9	63	49
Altre attività di servizi	10.798	10.338	710	465	333
Attività di famiglie e convivenze	1	1	0	0	0
Imprese non classificate	0	0	0	0	0
TOTALE	305.924	249.622	16.382	12.960	53

Fonte: Infocamere-Movimprese

I numeri della circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Napoli

Comuni	92
Superficie	1.178,93 Km ²
Popolazione	3.034.410 (residenti al 01-01-2020)
Popolazione straniera	127.803 (residenti al 01-01-2020)
Valore aggiunto per abitante	17.476,3 (al 31-12-2018)
Export	1,7 MLD (al 31-12-2019) var 13,5% vs 2018
Imprese registrate	305.924 (al 31-12-2020)
Imprese attive	249.622 (al 31-12-2020)
di cui straniere	23.684
di cui giovanili	31.856
di cui femminili	53.254
Tasso di occupazione (%)	38,8 (al 31-12-2019)
Tasso di disoccupazione (%)	23,3 (al 31-12-2019)
Persone in cerca di occupazione	250 Mgl (al 31-12-2019) Var-4,9 % vs 2018
Turisti (presenze totali)	14.199.255 (al 31-12-2018) var 7,9% vs 2017

Fonte ISTAT



ELEMENTI DI CARATTERE NORMATIVO

Gli anni trascorsi si sono caratterizzati per una profonda transizione e rivisitazione delle Camere di commercio e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento.

Il DL 90/2014 rappresenta l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale - il diritto annuale - realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

Successivamente il D.lgs 219/2016 ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli nei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

Si richiamano inoltre il DM 16 febbraio 2018 -del MiSE, approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219-2016, e il DM 7 marzo 2019 «decreto servizi» con il quale è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

3. PIANIFICAZIONE

3.0 Albero della performance

L'Albero della performance è la mappa logica che rappresenta graficamente i legami tra mission, ambiti strategici, obiettivi strategici, obiettivi operativi.

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
1 - Organizzazione interna	1.1 - Promuovere una cultura di trasparenza e di contrasto alla corruzione al fine di efficientare l'organizzazione	1.1.1 - Adeguamento Codice di comportamento a Linee guida ANAC 2020 e relativa formazione del personale degli uffici in materia di anticorruzione 1.1.2 - Ricognizione e adeguamento compliance Sez. Amministrazione trasparente 1.1.3 - Implementazione Informativa Privacy 1.1.4 - Sperimentazione modello di Customer satisfaction
	1.2 - Miglioramento e monitoraggio delle procedure e del controllo interno ed efficientamento nell'ottica di revisione e contenimento della spesa pubblica	1.2.1 - Aggiornamento attrezzature informatiche obsolete 1.2.2 - Gestione efficace delle piattaforme telematiche per gli acquisti e del magazzino economale 1.2.3 - Intervenire sulle criticità inerenti ai tempi di pagamento per i fornitori 1.2.4 - Adeguare la gestione documentale alle novità normative e relativa formazione
	1.3 - Implementare l'efficienza organizzativa e valorizzare le risorse umane dell'amministrazione curandone lo sviluppo professionale	1.3.1 - Implementazione Welfare aziendale (ex art. 72 CCNL) 1.3.2 - Adeguamento del capitale umano per lo svolgimento della mission camerale
	1.4 - Governare le partecipazioni e le articolazioni organizzative esterne dell'ente	1.4.1 - Monitoraggio continuo del sistema delle partecipate della CCIAA di Napoli 1.4.2 - Efficientamento delle attività dell'Azienda speciale
2 - Posizionamento strategico della CCIAA nel contesto istituzionale	2.1 - Sviluppare forme nuove di sostegno all'utenza attraverso la promozione del grado di trasparenza, della conoscenza, della legalità e della tutela del mercato	2.1.1 - Aggiornare elenchi e banche dati degli utenti servizi di regolazione
	2.2 - Completare la regolamentazione dei servizi da erogare per gli utenti del registro imprese e dell'anagrafe economica	2.2.1 - Proseguire la digitalizzazione dei servizi anagrafici 2.2.2 - Coinvolgere i Comuni del territorio nel processo di facilitazione del rapporto tra imprese e PA 2.2.3 - Potenziare i servizi connessi agli Albi e ruoli 2.2.4 - Promuovere la conoscenza dei servizi in materia ambientale
3 - Presidio delle iniziative di sviluppo territoriale	3.1 - Gestire efficacemente le attività promozionali finanziate	3.1.1 - Favorire la digitalizzazione delle imprese 3.1.2 - Preparare le PMI ad affrontare i mercati internazionali 3.1.3 - Supportare le strutture turistiche del territorio 3.1.4 - Potenziare i servizi mirati per la formazione e il lavoro 3.1.5 - Coadiuvare la gestione dei processi di crisi d'impresa
	3.2 - Favorire la soluzione delle controversie nell'ambito del tessuto economico e tutelare la posizione giudiziaria dell'ente camerale	3.2.1 - Promuovere la cultura del sistema di conciliazione-mediazione-arbitrato amministrativo 3.2.2 - Salvaguardare gli interessi dell'Ente camerale in sede giudiziaria

3.1 Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici

SCHEDE DI DETTAGLIO

→ AMBITO STRATEGICO «ORGANIZZAZIONE INTERNA»

Obiettivo strategico		OS 1.1 - Promuovere una cultura di trasparenza e di contrasto alla corruzione al fine di efficientare l'organizzazione		
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Target 2022	Target 2023
Grado di trasparenza dell'amministrazione	Esito griglia valutazione OIV	>= 80,00 %	>= 81,00 %	>= 82,00 %
Attività previste nel piano triennale anti corruzione	N. Audit interni effettuati	>= 2,00 N.	>= 4,00 N.	>= 4,00 N.
Obiettivo strategico		OS 1.2 - Miglioramento e monitoraggio delle procedure e del controllo interno ed efficientamento nell'ottica di revisione e contenimento della spesa pubblica		
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Target 2022	Target 2023
Capacità presidio emissioni ruolo del Diritto annuale <i>(Tipologia: Efficacia)</i>	Predisposizione ed elaborazione ruolo diritto nelle diverse annualità di competenza	Ruolo 2018= 100%	Ruolo 2019= 100%	Ruolo 2020= 100%
Indice equilibrio strutturale <i>(Tipologia: Salute economica)</i>	(Proventi strutturali* - Oneri strutturali**) / Proventi strutturali*	>=15%	>=16%	>=18%
Costi di personale e funzionamento per impresa <i>(Tipologia: Efficienza)</i>	(Oneri del personale + Oneri di funzionamento) / Imprese attive al 31/12	<= 57 €	<= 56 €	<= 55 €
Grado di aggiornamento della dotazione tecnologica	N. postazioni informatiche (PC-stampanti) aggiornate / N. postazioni totali	>= 20,00 %	>= 22,00 %	>= 25,00 %
<p>* Proventi strutturali = Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali ** Oneri strutturali = Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri - Quota svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20% e/o 50%) del Diritto annuale</p>				
Obiettivo strategico		OS 1.3 - Implementare l'efficienza organizzativa e valorizzare le risorse umane dell'amministrazione curandone lo sviluppo professionale		
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Target 2022	Target 2023
Tasso di assenza del personale	N. GG di assenza totali / N. totale GG lavorativi complessivi	<= 20,00 %	<= 20,00 %	<= 20,00 %
Consistenza del personale	N. risorse assorbite complessivamente dai processi camerali nell'anno X* / N. risorse assorbite complessivamente dai processi camerali nell'anno X-1	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %
Dimensionamento del personale (dipendente ed esterno) rispetto al bacino di imprese	N. risorse assorbite complessivamente dai processi camerali nell'anno X* / Imprese attive	<= 0,54 %	<= 0,50 %	<= 0,50 %
Grado di sostituzione del personale cessato	N. unità di personale acquisite / N. unità di personale fuoriuscite	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.
* Espresse in FTE integrato				
Obiettivo strategico		OS 1.4 - Governare le partecipazioni e le articolazioni organizzative esterne dell'ente		
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Target 2022	Target 2023
Efficientamento dell'Azienda Speciale espresso dal miglioramento STD di lavorazione contratti di servizio bandistici	N. pratiche attese da bandi promozionali CCIAA nel 2021 (incluso 30% a riserva) / N. FTE del 2021 dedicati	>= 725,00 %	>= 761,00 %	>= 799,00 %
Produttività dell'Azienda Speciale miglioramento grado di capacità erogativa di servizio bandi promozionali V/CCIAA espresso dal numero FTE necessari	N. pratiche attese da bandi promozionali CCIAA nel 2021 (incluso 30% a riserva) / Std pro capite 2021 FTE annuo di erogazione del servizio	>= 8,00 N.	>= 8,34 N.	>= 8,80 N.

→ **AMBITO STRATEGICO « POSIZIONAMENTO STRATEGICO DELLA CCIAA NEL CONTESTO ISTITUZIONALE»**

Obiettivo strategico		OS 2.1 - Sviluppare forme nuove di sostegno all'utenza attraverso la promozione del grado di trasparenza, della conoscenza, della legalità e della tutela del mercato		
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Target 2022	Target 2023
Livello di tempestività emissione ordinanze ex L. 689/81	N. ordinanze ex L. 689/81 emesse anno T / N. ordinanze ex L. 689/81 emesse anno T-1	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %
Tempestività dei provvedimenti di cancellazione protesti	Tempi medi adozione provvedimenti cancellazione protesti	<= 19,00 gg.	<= 18,00 gg.	<= 18,00 gg.
Obiettivo strategico		OS 2.2 - Completare la regolamentazione dei servizi da erogare per gli utenti del registro imprese e dell'anagrafe economica		
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Target 2022	Target 2023
Grado di copertura convenzioni SUAP nel territorio	N. Comuni aderenti al SUAP / N. Comuni totali della provincia	>= 60,00 %	>= 61,00 %	>= 62,00 %
Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	Sommatoria giorni necessari per l'evasione (al netto dei giorni di sospensione) / N. pratiche evase	<= 7,00 gg	<= 6,00 gg	<= 5,00 gg
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	N. pratiche del Registro Imprese evase entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione) / Totale pratiche evase	>= 90,00 %	>= 92,00 %	>= 93,00 %
Grado di digitalizzazione esami per Abilitazioni professionali	N. azioni realizzate per digitalizzazione esami Abilitazioni professionali / N. azioni previste digitalizzazione esami Abilitazioni professionali	= 100,00 %	= 100,00 %	= 100,00 %

→ **AMBITO STRATEGICO « PRESIDIO DELLE INIZIATIVE DI SVILUPPO TERRITORIALE»**

Obiettivo strategico		OS 3.1 - Gestire efficacemente le attività promozionali finanziate		
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Target 2022	Target 2023
Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici della CCIAA	Interventi economici (Consuntivo) / Interventi economici (Preventivo)	>= 70,00 %	>= 71,00 %	>= 72,00 %
Interventi economici (di promozione) per impresa attiva	Interventi economici di promozione / Imprese attive	>= 31,00 €	>= 32,00 €	>= 33,00 €
Obiettivo strategico		OS 3.2 - Favorire la soluzione delle controversie nell'ambito del tessuto economico e tutelare la posizione giudiziaria dell'ente camerale		
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Target 2022	Target 2023
Efficienza delle procedure di tutela legale dell'ente	Costo totale dei professionisti nominati a difesa dell'ente / Valore complessivo delle controversie	<= 20,00 %	<= 20,00 %	<= 20,00 %
Capacità di istruire in maniera tempestiva i contenziosi dell'ente	N. procedure istruite tempestivamente (affidamento entro 90gg) / N. ricorsi pervenuti	>= 60,00 %	>= 60,00 %	>= 60,00 %
Efficienza delle procedure di mediazione	Costo totale dei professionisti nominati a difesa dell'ente / Valore complessivo delle controversie	<= 20,00 %	<= 20,00 %	<= 20,00 %

3.2 Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi

SCHEDE DI DETTAGLIO

OS 1.1 - Promuovere una cultura di trasparenza e di contrasto alla corruzione al fine di efficientare l'organizzazione		
Obiettivo operativo	OP 1.1.1 - Adeguamento Codice di comportamento a Linee guida ANAC 2020 e relativa formazione del personale degli uffici in materia di anticorruzione	
Unità organizzative coinvolte	Servizio Affari generali-URP-privacy	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Tempestività aggiornamento Codice di comportamento dei dipendenti	Predisposizione Bozza Codice di comportamento da sottoporre al Servizio del Personale entro il termine	Entro 30/09/2021
Attività formative in materia di anticorruzione per il personale degli uffici	N. corsi organizzati in materia di anticorruzione per gli uffici a maggior rischio corruzione	>= 3,00 N.
Obiettivo operativo		
OP 1.1.2 - Ricognizione e adeguamento compliance Sez. Amministrazione trasparente		
Unità organizzative coinvolte	Trasversale a tutti i servizi	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Monitoraggio sull'attuazione degli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza su n. 4 sezioni	N. monitoraggi effettuati su sezioni di Amministrazione Trasparente / N. monitoraggi previsti su sezioni di Amministrazione trasparente	= 100,00 %
Obiettivo operativo		
OP 1.1.3 - Implementazione Informativa Privacy		
Unità organizzative coinvolte	Servizio Affari generali-URP-privacy	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Livello di aggiornamento informative privacy	N. informative privacy aggiornate o adeguate	>= 6,00 N.
Attuazione del programma di attività in materia di privacy	Realizzazione formazione privacy entro la data	Entro 30/09/2021
Obiettivo operativo		
OP 1.1.4 - Sperimentazione modello di Customer satisfaction		
Unità organizzative coinvolte	Servizio Affari generali-URP-privacy	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Realizzazione indagine pilota di Customer satisfction	Realizzazione indagine entro i termini	Entro 30/09/2021

OS 1.2 - Miglioramento e monitoraggio delle procedure e del controllo interno ed efficientamento nell'ottica di revisione e contenimento della spesa pubblica

Obiettivo operativo		
OP 1.2.1 - Aggiornamento attrezzature informatiche obsolete		
Unità organizzative coinvolte	Servizio Provveditorato	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Livello acquisizione software	N. licenze software acquisite e installate	>=30
Livello acquisizione hardware	N. nuovi PC e stampanti acquisiti	>=15
Livello di potenziamento PC in uso (non obsoleti) mediante acquisto ed installazione di scheda SSD (elettronica) in sostituzione delle schede HDD (meccaniche)	N. schede SSD acquistate ed installate	>=20
Obiettivo operativo		
OP 1.2.2 - Gestione efficace delle piattaforme telematiche per gli acquisti e del magazzino economale		
Unità organizzative coinvolte	Servizio Provveditorato	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Grado di utilizzo piattaforme telematiche (Consip, Mepa e altre piattaforme telematiche autorizzate) per l'acquisto di beni e servizi	N. acquisti effettuati con piattaforme telematiche/N. totale acquisti effettuati (con esclusione degli affidamenti in house)	>= 50%
Tempi medi di evasione delle richieste di beni inerenti il magazzino economale	Somma gg lavorativi per evasione richieste al magazzino economale*/N. richieste di beni inerenti il magazzino economale	<=5gg
* Tempo intercorrente tra la richiesta via mail di materiale (carta per fotocopie, toner, cancelleria, mascherine) e consegna dello stesso, attestata da ricevuta di avvenuta consegna		
Obiettivo operativo		
OP 1.2.3- Intervenire sulle criticità inerenti ai tempi di pagamento per i fornitori		
Unità organizzative coinvolte	Servizio Ragioneria	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Ricognizione e analisi dei tempi di pagamento delle fatture per le diverse tipologie di servizi e forniture	Realizzazione dell'analisi entro la data	Entro 30/06/2021
Elaborazione Piano relativo alle misure organizzative per il contenimento dei tempi medi di pagamento delle fatture	Condivisione e approvazione del Piano con le misure di contenimento dei tempi di pagamento dei fornitori entro la data	Entro 30/09/2021
Obiettivo operativo		
OP 1.2.4 - Adeguare la gestione documentale alle novità normative e relativa formazione		
Unità organizzative coinvolte	Servizio Affari generali-URP-privacy	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Definizione Capitolato per procedura acquisizione Servizi postali	Stesura Capitolato per procedura acquisizione Servizi postali entro i termini	Entro 31/05/2021
Predisposizione bozza di delibera dalla dimissione/decadenza del consigliere	Predisposizione in LWA Bozza di delibera di sostituzione di Consiglieri entro 30gg dalla notifica del provvedimento di nomina della Regione Campania	= 100,00 %

OS 1.3 - Implementare l'efficienza organizzativa e valorizzare le risorse umane dell'amministrazione curandone lo sviluppo professionale

Obiettivo operativo		
OP 1.3.1 - Implementazione Welfare aziendale (ex art. 72 CCNL)		
Unità organizzative coinvolte	Servizio Personale	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Implementazione percorso di condivisione azioni per approntare benefici in materia di welfare per i dipendenti	Predisposizione bozza di accordo da sottoporre alle OO.SS	Entro 31/12/2021.
Tempestività emissione Provvedimento per Cassa Mutua	Emissione Provvedimento per Cassa Mutua entro la data	Entro 30/09/2021
Obiettivo operativo		
OP 1.3.2 - Adeguamento del capitale umano per lo svolgimento della mission camerale		
Unità organizzative coinvolte	Servizio Personale	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	N. dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / [Unità di personale dipendente (TI e TD) + Numero di dirigenti (compreso SG)]	>= 70,00 %
Tempestività procedure di recruiting del personale	Realizzazione procedure per acquisizione nuove risorse per integrazione dei posti messi già a concorso entro i termini	Entro 30/09/2021

OS 1.4 - Governare le partecipazioni e le articolazioni organizzative esterne dell'ente		
Obiettivo operativo	OP 1.4.1 - Monitoraggio continuo del sistema delle partecipate della CCIAA di Napoli	
Unità organizzative coinvolte	Servizio Programmazione	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Ricognizione società partecipate (TUSP)	Elaborazione della proposta di delibera di Giunta entro il termine	Entro 31/12/2021
Istruttoria partecipazioni ad Assemblee soci	N. elaborazioni istruttorie effettuate / N. elaborazioni istruttorie su assemblee annuali appr. Bilancio convocate	>= 65,00 %
Obiettivo operativo		
OP 1.4.2 - Efficientamento delle attività dell'azienda speciale		
Unità organizzative coinvolte	Servizio Promozione	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Capacità dell'Azienda Speciale di realizzare i disciplinari di servizio sottoscritti con la CCIAA in materia di bandi promozionali	N. procedimenti amm. Bandistici conclusi dall'AS / N. procedimenti amm. Bandistici affidati all'AS dalla CCIAA	100,00 %

OS 2.1 - Sviluppare forme nuove di sostegno all'utenza attraverso la promozione del grado di trasparenza, della conoscenza, della legalità e della tutela del mercato		
Obiettivo operativo	OP 2.1.1 - Aggiornare elenchi e banche dati degli utenti servizi di regolazione	
Unità organizzative coinvolte	Servizio Regolazione del mercato	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Livello aggiornamento Elenco Centri tecnici analogici	N. posizioni revisionate Centri tecnici analogici / N. totale posizioni Centri tecnici analogici	>= 80,00 %
Invito agli utenti per il ritiro degli effetti cambiari	N. pratiche avviate per ritiro effetti cambiari / N. totale pratiche effetti cambiari a partire dal 2017	>= 30,00 %
Grado di aggiornamento Listini prezzi	Implementazione nuova categoria merceologica (caffè) dei Listini prezzi entro il termine programmato	Entro 31/12/2021

OS 2.2 - Completare la regolamentazione dei servizi da erogare per gli utenti del registro imprese e dell'anagrafe economica		
Obiettivo operativo	OP 2.2.1 - Proseguire la digitalizzazione dei servizi anagrafici	
Unità organizzative coinvolte	Servizio Registro imprese	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Tempestività implementazione procedura Vidimazione digitale dei formulari di identificazione rifiuti	Implementazione procedura Vidimazione digitale dei formulari di identificazione rifiuti entro il termine programmato	Entro 30/09/2021
Capacità di sviluppo della rete di certificatori accreditati della firma digitale	N. RAO anno T / N. RAO anno T-1	>= 110,00 %
Tempestività digitalizzazione Carnet ATA	Adozione Regolamento per l'emissione Carnet ATA con domanda in digitale entro il termine programmato	Entro 31/10/2021
Obiettivo operativo	OP 2.2.2 - Coinvolgere i Comuni del territorio nel processo di facilitazione del rapporto tra imprese e PA	
Unità organizzative coinvolte	Servizio Registro imprese	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Livello di sensibilizzazione dei vantaggi connessi al SUAP presso i Comuni del territorio	N. webinar e riunioni con i Comuni per promuovere l'adesione con convenzione al SUAP	>= 3,00 N.
Obiettivo operativo	OP 2.2.3 - Potenziare i servizi connessi agli Albi e ruoli	
Unità organizzative coinvolte	Servizio Ambiente, artigianato, albi e ruoli	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Grado di qualità del Ruolo periti ed esperti	N. posizioni revisionate (Ruolo, periti ed esperti) / N. posizioni totali (Ruolo, periti ed esperti)	>= 90,00 %
Livello di offerta procedure di esame di iscrizione Albi per conseguire abilitazioni professionali	N. sessioni di esame per conseguire abilitazioni professionali iscrizione Albi	>= 5,00 N.
Entità offerta formativa sugli Albi e ruoli	N. interventi/incontri formativi erogati sugli Albi e ruoli	>= 2,00 N.
Obiettivo operativo	OP 2.2.4 - Promuovere la conoscenza dei servizi in materia ambientale	
Unità organizzative coinvolte	Servizio Ambiente, artigianato, albi e ruoli	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Seminari/webinar formativi sulla normativa ambientale	N. seminari/webinar erogati sulla normativa ambientale	>= 3,00 N.
Formazione in materia di gestione dei rifiuti	N. seminari/webinar erogati per la gestione dei rifiuti	>= 5,00 N.

OS 3.1 - Gestire efficacemente le attività promozionali finanziate		
Obiettivo operativo	OP 3.1.1 - Favorire la digitalizzazione delle imprese	
Unità organizzative coinvolte	Servizio Promozione	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Eventi di sensibilizzazione e informazione PID realizzati su digitale e transizione 4.0	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PI su digitale e transizione 4.0	>= 5,00 N.
Assessment della maturità digitale delle imprese realizzate dai PID	N. assessment della maturità digitale condotti nell'anno dai PID - n. self assessment (SELFIE 4.0) + n. assessment guidati (ZOOM 4.0) anche eseguiti da remoto	>= 80,00 N.
Obiettivo operativo	OP 3.1.2 - Preparare le PMI ad affrontare i mercati internazionali	
Unità organizzative coinvolte	Servizio Promozione	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Azioni di preparazione e accompagnamento all'estero realizzate dalle CCIAA	N. imprese coinvolte e valutate attraverso strumenti comuni di assessment (internazionalizzazione)	>= 10,00 N.
Imprese interessate allo sviluppo di iniziative e programmi di promozione all'estero, con il coinvolgimento delle CCIAA	N. imprese che hanno realizzato attività di promozione verso l'estero, anche attraverso l'utilizzo di servizi digitali	>= 3 N.
Obiettivo operativo	OP 3.1.3 - Supportare le strutture turistiche del territorio	
Unità organizzative coinvolte	Ufficio Legale	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Capacità di utilizzare le risorse messe a disposizione per il turismo	N. bandi pubblicati per voucher/contributi finalizzati a realizzare interventi connessi alla ripresa dell'attività d'impresa nel settore turistico (linea di attività 1 e 2)	>= 1,00 N.
Capacità di rispondere a esigenze nella gestione della crisi delle imprese turistiche	N. linee di attività attivate attraverso i bandi di finanziamento sul turismo (linee di attività da 1 a 4)	>= 2,00 N.
Obiettivo operativo	OP 3.1.4- Potenziare i servizi mirati per la formazione e il lavoro	
Unità organizzative coinvolte	Servizio Regolazione del mercato	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Impatto dell'azione progettuale camerale in termini di tipologie di azioni rese a vantaggio dei beneficiari finali	N. azioni di supporto alla ricerca di risorse umane con competenze strategiche, azioni di formazione e certificazione delle competenze per il rilancio produttivo	>= 5,00 N.
Efficacia dell'azione camerale nel soddisfare i fabbisogni delle imprese	N. bandi per contributi, voucher, servizi reali erogati alle imprese nell'ambito delle azioni progettuali	>= 1,00 N.
Obiettivo operativo	OP 3.1.5 - Coadiuvare la gestione dei processi di crisi d'impresa	
Unità organizzative coinvolte	Ufficio OCRI (Staff SG)	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Beneficiari delle azioni di sostegno alla liquidità e alla prevenzione e gestione delle crisi di impresa	N. imprese beneficiarie dei contributi/voucher/servizi integrati (crisi d'impresa)	>= 50,00 N.
Beneficiari delle azioni di promozione e diffusione degli incentivi nazionali e locali per il sostegno alle imprese	N. imprese beneficiarie dei servizi di informazione/formazione/assistenza (crisi d'impresa)	>= 25,00 N.

OS 3.2 - Favorire la soluzione delle controversie nell'ambito del tessuto economico e tutelare la posizione giudiziaria dell'ente camerale

Obiettivo operativo		
OP 3.2.1 - Promuovere la cultura del sistema di conciliazione-mediazione-arbitrato amministrativo		
Unità organizzative coinvolte	Ufficio Segreteria Organismo di Mediazione (Staff SG)	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Grado di approfondimento delle istruttorie per l'individuazione dei professionisti (mediazioni)	N. CV professionisti consultati per ogni controversia (mediazioni) / N. mediazioni	>= 2,00 N.
Livello di trasparenza ed esaustività delle procedure di individuazione dei professionisti (mediazioni)	N. incarichi a professionisti (mediazioni) pubblicati / N. incarichi a professionisti (mediazioni) da pubblicare	= 100,00 %
Revisione Regolamento di Mediazione e tariffario in vigore da portare in approvazione al Consiglio Camerale	Revisione Regolamento di Mediazione e tariffario in vigore da portare in approvazione al Consiglio Camerale entro la data	Entro 30/09/2021
Obiettivo operativo		
OP 3.2.2 - Salvaguardare gli interessi dell'Ente camerale in sede giudiziaria		
Unità organizzative coinvolte	Ufficio Legale	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Grado di approfondimento delle istruttorie per l'individuazione dei professionisti	N. CV professionisti consultati per ogni controversia* / N. controversie di 1° grado <i>* a esclusione controversie di natura tributaria</i>	>= 2,00 N.
Livello di trasparenza ed esaustività delle procedure di individuazione dei professionisti	N. incarichi a professionisti per tutela legale dell'ente pubblicati / N. incarichi a professionisti per tutela legale dell'ente da pubblicare	= 100,00 %
Predisposizione Regolamento per i controlli sulle dichiarazioni sostitutive da sottoporre all'approvazione del Consiglio Camerale	Predisposizione Regolamento per i controlli sulle dichiarazioni sostitutive da sottoporre all'approvazione del Consiglio Camerale entro la data	Entro 30/11/2021

4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Segretario Generale		
Obiettivo individuale (Peso: 33,33%)		
Indicatore	OP.3.1.3 Supportare le strutture turistiche del territorio	Target 2021
Capacità di utilizzare le risorse messe a disposizione per il turismo	N. bandi pubblicati per voucher/contributi finalizzati a realizzare interventi connessi alla ripresa dell'attività d'impresa nel settore turistico (linea di attività 1 e 2)	>=1
Capacità di rispondere a esigenze nella gestione della crisi delle imprese turistiche	N. linee di attività attivate attraverso i bandi di finanziamento sul turismo (linee di attività da 1 a 4)	>=2
Obiettivo individuale (Peso: 33,33%)		
Indicatore	OP.3.1.5 Coadiuvarne la gestione dei processi di crisi d'impresa	Target 2021
Beneficiari delle azioni di sostegno alla liquidità e alla prevenzione e gestione delle crisi di impresa	N. imprese beneficiarie dei contributi/voucher/servizi integrati (crisi d'impresa)	>=50
Beneficiari delle azioni di promozione e diffusione degli incentivi nazionali e locali per il sostegno alle imprese	N. imprese beneficiarie dei servizi di informazione/formazione/assistenza (crisi d'impresa)	>=25
Obiettivo individuale (Peso: 33,34%)		
Indicatore	Utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici	Target 2021
Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici della Camera di commercio	Interventi economici / Interventi economici (Preventivo)	>=70%

Dirigente Area Personale		
Obiettivo individuale (Peso: 50%)		
Indicatore	Utilizzo del budget stanziato per l'Area Personale	Target 2021
Grado di utilizzo del budget direzionale Area Personale	Costi effettivi di competenza del 2021 sostenuti dall'Area Personale / Costi preventivati nel budget direzionale per l'Area Personale	>=80%
Obiettivo individuale (Peso: 50%)		
Indicatore	OP.1.3.2 Adeguamento del capitale umano per lo svolgimento della mission camerale	Target 2021
Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	N. dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / [Unità di personale dipendente (TI e TD) + N. di dirigenti (compreso SG)]	>= 70%
Tempestività procedure di recruiting del personale	Realizzazione procedure per acquisizione nuove risorse per integrazione dei posti messi già a concorso entro i termini	Entro 30/11/2021

Dirigente Area Affari generali e programmazione e Area Promozione		
Obiettivo individuale (Peso: 25%)	OP.3.1.1 Favorire la digitalizzazione delle imprese	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Eventi di sensibilizzazione e informazione PID realizzati su digitale e transizione 4.0	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID su digitale e transizione 4.0	>=5
Assessment della maturità digitale delle imprese realizzate dai PID	N. assessment della maturità digitale condotti nell'anno dai PID - n. self assessment (SELFIE 4.0) + n. assessment guidati (ZOOM 4.0) anche eseguiti da remoto	>=80
Obiettivo individuale (Peso: 25%)	OP.3.1.2 Preparare le PMI ad affrontare i mercati internazionali	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Azioni di preparazione e accompagnamento all'estero realizzate dalle CCIAA	N. imprese coinvolte e valutate attraverso strumenti comuni di assessment (internazionalizzazione)	>=10
Imprese interessate allo sviluppo di iniziative e programmi di promozione all'estero, con il coinvolgimento delle CCIAA	N. imprese che hanno realizzato attività di promozione verso l'estero, anche attraverso l'utilizzo di servizi digitali	>=3
Obiettivo individuale (Peso: 25%)	Utilizzo del budget stanziato per l'Area Affari generali e programmazione	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Grado di utilizzo del budget direzionale Area Affari generali e programmazione	Costi effettivi di competenza del 2021 sostenuti dall'Area Affari generali e programmazione / Costi preventivati nel budget direzionale per l'Area Affari generali e programmazione	>=80%
Obiettivo individuale (Peso: 25%)	Utilizzo del budget stanziato per l'Area Promozione	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Grado di utilizzo del budget direzionale Area Promozione	Costi effettivi di competenza del 2021 sostenuti dall'Area Promozione / Costi preventivati nel budget direzionale per l'Area Promozione	>=70%

Dirigente Area Anagrafe economica/Regolazione del mercato		
Obiettivo individuale (Peso: 33,33%)	OP.3.1.4 Potenziare i servizi mirati per la formazione e il lavoro	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Impatto dell'azione progettuale camerale in termini di tipologie di azioni rese a vantaggio dei beneficiari finali	N. azioni di supporto alla ricerca di risorse umane con competenze strategiche, azioni di formazione e certificazione delle competenze per il rilancio produttivo	>=5
Efficacia dell'azione camerale nel soddisfare i fabbisogni delle imprese	N. bandi per contributi, voucher, servizi reali erogati alle imprese nell'ambito delle azioni progettuali	>=1
Obiettivo individuale (Peso: 33,33%)	Utilizzo del budget stanziato per l'Area Regolazione del mercato	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Grado di utilizzo del budget direzionale Area Regolazione del mercato	Costi effettivi di competenza del 2021 sostenuti dall'Area Regolazione del mercato / Costi preventivati nel budget direzionale per l'Area Regolazione del mercato	>=80%
Obiettivo individuale (Peso: 33,34%)	Utilizzo del budget stanziato per l'Area Anagrafe economica	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Grado di utilizzo del budget direzionale Area Anagrafe economica	Costi effettivi di competenza del 2021 sostenuti dall'Area Anagrafe economica / Costi preventivati nel budget direzionale per l'Area Anagrafe economica	>=80%

Dirigente Area Gestione Risorse		
Obiettivo individuale (Peso: 50%)	Utilizzo del budget stanziato per l'Area Gestione risorse	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Grado di utilizzo del budget direzionale Area Gestione risorse	Costi effettivi di competenza del 2021 sostenuti dall'Area Gestione risorse / Costi preventivati nel budget direzionale per l'Area Gestione risorse	>=70%
Obiettivo individuale (Peso: 50%)	Gestione efficace del Programma di acquisti di beni e servizi	
Indicatore	Algoritmo	Target 2021
Grado di realizzazione Programma Acquisti beni e servizi (2021) con riferimento agli interventi di competenza dell'Area Gestione Risorse	N. Interventi realizzati inerenti il Provveditorato (anno 2021) / N. totali interventi programmati relativi al Provveditorato (anno 2021)	>=60%